



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

Direzione - Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale - DIR0100

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904115

Del 18-11-2021

Registro Unico n. 3964
del 22/11/2021

Protocollo n. 0174815 del
22/11/2021

Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Patrizia Leccese

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Patrizia Leccese

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in
data 19/11/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data
22/11/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria,
in data 22/11/2021

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2021

Mis 4 Pr 2 Tit 2 Mac 2

Capitolo/Articolo 202043/701

CDR 9100

Impegno n. 3280/Sub 0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: PA ESF03/2/3 PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA
QUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE (BANDO PERIFERIE) .
IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI AL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO INTEGRATO DELLE PERTINENZE DELL'ISTITUTO AGRARIO GARIBALDI
CIA EE 17 0024 CUP F84H170080003 CIG: 8214999F9E - APPROVAZIONE PERIZIA DI
VARIANTE IN CORSO D'OPERA AI SENSI DELL' ART. 106 COMMA 1 LETTERA C) DEL
D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. AFFIDAMENTO LAVORI IMPRESA EBANISTERIA CAPUTO DI
CATALDO E MICHELE CAPUTO SRL IMPEGNO DI SPESA ERUO 105.161, 72 (IVA 10**



PER CENTO COMPRESA)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Vista la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011; Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2020 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2021, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 17 del 03.03. 2021 avente ad oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2020 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011).Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2021, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata";

Visto la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 20 del 28.04.2021 avente ad oggetto: Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 22 del 28/05/2021 avente ad oggetto: Adozione del bilancio di previsione 2021-2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021- 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed elenco annuale 2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28/06/2021 avente ad oggetto: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale



Lavoro;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28/06/2021 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30/07/2021 Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021– 2023 Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021– 2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.

Visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 103 del 14.09.2021 avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.";

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 42 del 23 Settembre 2021 avente ad Oggetto “ Ratifica da parte del Consiglio Metropolitano – ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii – del Decreto del Sindaco n. 103 del 13settembre 2021, recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa–Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.”.

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 112 del 22.09.2021 avente ad oggetto: "Proposta di deliberazione da sottoporre all' approvazione del Consiglio metropolitano: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”.

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23 Settembre 2021 avente ad Oggetto “ Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.;

Premesso:

che l'art. 1, comma 974, della legge n. 208 del 2015, aveva istituito, per l'anno 2016, il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento



all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;

che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016 pubblicato nella G.U. n. 127 del 01/06/2016 - veniva approvato il Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta;

che la suddetta procedura veniva bandita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in attuazione della legge 28 dicembre 2015, n. 208, art.1, commi 974 - 978, recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

che, con decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale n. 160 del 26.08.2016 veniva approvato il Progetto complessivo della Città metropolitana di Roma Capitale da candidare a finanziamento nell'ambito del "Bando per la predisposizione straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta";

che con decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Roma Capitale n. 159 del 26/08/2016, veniva approvato l' Elenco degli interventi proposti dai Dipartimenti della Città metropolitana di Roma Capitale ricompresi nel Progetto "Bando per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta", ove risultavano inseriti i seguenti Interventi di competenza del Dipartimento VIII

- 1) Polo culturale presso il Campus Scolastico superiore di Guidonia Montecelio;
- 2) Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario Garibaldi – Roma - Municipio VIII;
- 3) Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso Buon Pastore come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali – Roma Municipio XII";

che, con decreto della Sindaca metropolitana n. 158 del 26/08/2016, veniva nominato l'ing. Giampiero Orsini, Direttore del Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale", quale Responsabile Unico del Procedimento del Progetto;

che, con D.P.C.M. del 06/12/2016, veniva approvata dal Nucleo di valutazione dei progetti istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri la graduatoria finale composta da n. 120 progetti, nella quale il Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale si era collocato al n. 104;

che l'articolo 1, commi 140 e 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 – recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"– aveva istituito un Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese e destina ulteriori risorse a valere sulle risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;

che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 maggio 2017 disponeva il "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui



all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 132”;

che le delibere CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017 intervenivano sull'assegnazione e la modulazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

che l'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2020”, disponeva il rifinanziamento del fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

che i primi 24 progetti erano stati finanziati, per un costo complessivo di 500 milioni di euro, con risorse stanziata nella Legge di stabilità 2016, e gli Enti promotori dei 24 progetti avevano stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri le Convenzioni previste dall'art. 3, commi 2-7 del D.P.C.M. del 25/05/2016;

che i successivi 96 progetti presenti in graduatoria venivano comunque ammessi al finanziamento pubblico attraverso le risorse economiche provenienti dal:

- Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, ex art.1, comma 141 della Legge di stabilità 2017, secondo le modalità di assegnazione disposte nelle Delibere CIPE n. 2/2017 e n. 72/2017;

- Fondo per il finanziamento di investimenti, ex art. 1, comma 140 della Legge di stabilità 2017, con D.P.C.M. del 29 maggio 2017, pubblicato nella G.U. n. 148 del 27/06/2017;

che, in particolare, il Progetto presentato dalla Città metropolitana di Roma Capitale risultava assegnatario di un finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Progetto, pari a euro 39.992.180,09 (art. 6 dello Schema di Convenzione);

che, con D.P.C.M. del 16/02/2017, così come integrato dal D.P.C.M. del 16/06/2017, venivano definite le quote di erogazione del finanziamento rispetto all'avanzamento degli interventi finanziati e all'implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

che con il Decreto del Sindaco metropolitano n.° 69 del 18.10.2017 recante “Approvazione progetti preliminari Bando Periferie ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale 2017”, veniva stabilito di approvare, tra gli altri, i progetti preliminari degli interventi in parola;

che con decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 1 dicembre 2017, veniva approvato lo schema di Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale, che disciplinava i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi inseriti nel Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale, per l'importo di € 39.992.180,09;

in data 10 gennaio 2018 veniva sottoscritta in forma digitale la Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri ;

che il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 gennaio 2018 di approvazione della suddetta Convenzione veniva registrato dalla Corte dei Conti con il n. 556 del 23 marzo 2018;



considerato che l'art. 13 del D.L. 91/2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2018, relativo alla proroga di termini previsti da disposizioni legislative testualmente prevedeva: l'efficacia delle convenzioni concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 27 giugno 2017, nonché delle delibere del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è differita all'anno 2020. Conseguentemente, le amministrazioni competenti provvedono, ferma restando la dotazione complessiva loro assegnata, a rimodulare i relativi impegni di spesa e i connessi pagamenti a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione.”;

che la Città metropolitana di Roma Capitale, in esecuzione della predetta disposizione legislativa, provvedeva ad accantonare i fondi relativi al Progetto Bando Periferie nell'annualità 2020 del Bilancio non potendo procedere con le fasi attuative degli interventi prima di un nuovo accertamento della disponibilità finanziaria previsto per l'anno 2020;

che, ai sensi dell'articolo 1, commi 913-916, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, gli enti beneficiari erano tenuti a procedere all'adeguamento delle convenzioni già sottoscritte in ossequio alle disposizioni del comma 913 e che queste producevano effetti nel 2019 relativamente al rimborso delle spese sostenute e certificate dagli enti beneficiari in base al cronoprogramma;

che, pertanto, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 17/11 del 01/03/2019 la Città metropolitana di Roma Capitale approvava la “Convenzione di modifica della Convenzione della Città metropolitana di Roma Capitale” sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e questa Amministrazione, a sua volta approvata dalla P.d.C.M. con decreto del Segretario generale 8 aprile 2019 e registrata dalla Corte dei Conti il 28/05/2019;

che nel corso della riunione svolta in data 04/06/2019 nell'ambito della gestione della proposta della Città metropolitana inserita nel c.d. “Bando Periferie” si dava atto che, con pec prot. CMRC-2019-0031014 del 25/02/2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri aveva recapitato la Convenzione modificativa di quella precedentemente sottoscritta in data 10/01/2018, recependo le modifiche apportate dalla suddetta Legge n. 145/2018;

atteso che gli interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale dovevano essere selezionati tra quelli il più possibile sostenibili in termini innanzitutto di tempi di realizzazione e di impatto sul bilancio, nella consapevolezza delle eventuali problematiche relative al rimborso, da parte del Governo, delle spese sostenute, il Dipartimento III, per quanto di propria competenza individuava l'intervento: CUP: F84H17000800003 CIA EE 17 0024IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI AL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INTEGRATO DELLE PERTINENZE DELL' ISTITUTO AGRARIO Giuseppe Garibaldi” da sottoporre agli organi della Direzione politica al fine di procedere all'aggiornamento del Programma Triennale 2019/2021 con l'inserimento in Programma e in Elenco annuale 2019 del predetto intervento già inserito nell'elenco annuale 2017;

che con nota prot. 2019-0100735 del 27-06-2019, la CMRC in base a quanto previsto dall'art. 1, commi 913-916, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, richiedeva l'erogazione del finanziamento, per l'anno 2019, pari al 95% di avanzamento della spesa sostenuta e certificata dell'importo dei singoli interventi di cui si componeva il Progetto per un importo complessivo pari ad € 1.040.552,86;

che le risorse relative al Bando periferie da anticipare al 2019 ammontavano ad € 3.290.552,86 e che, pertanto, si rendeva necessario procedere alla relativa variazione al Bilancio di Previsione



iscrivendo le relative poste in Entrata e in Spesa per l'annualità 2019 e riducendo conseguentemente, lo stanziamento previsto nell'annualità 2020;

atteso che con deliberazione n. 20 del 18 luglio 2019 il Consiglio metropolitano approvava la Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 inserendo, quali poste di entrate e spese in variazione al Bilancio di Previsione 2019, gli interi importi di due interventi del Bando Periferie di competenza dei Dipartimenti III e VII della Città metropolitana in quanto ritenuti più sostenibili in termini di tempo di realizzazione (inteso come rispetto al cronoprogramma comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri) e di impatto sul bilancio:

- 1) "S.P. Laurentina – Progetto di riqualificazione dal G.R.A. al confine del Comune di Roma-Roma Municipio IX" -CIA VS 170040- per l'importo complessivo di € 1.450.000,00 ;
- 2) "Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario "Garibaldi" - Roma Municipio VIII" -CIA EE 17 0024- per l'importo complessivo di € 800.000,00;

che nella stessa deliberazione n.20 del Consiglio metropolitano tali interventi venivano inseriti nell'Elenco Annuale delle Opere 2019 con l'aggiornamento del Programma Triennale 2019/2021;

che con DD 3594 del 2019 dell'allora Dipartimento VI (ora Dipartimento IV) sono stati accertati € 800.000,00 sull' accertamento n° 100999/2019;

che con nota CMRC-2020-0036889 del 04/03/2020 il Direttore del Dipartimento III richiedeva in ottemperanza al cronoprogramma trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo agli interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale afferenti al c.d. "Bando Periferie" approvati con D.S.M. n. 90 del 23/11/2017, di reinserire nel Programma Triennale 2020/2022 e nell'Elenco annuale 2020 tutti e tre gli interventi non ancora avviati e da avviare entro il 2020:

- 1) Polo culturale presso il Campus Scolastico superiore di Guidonia Montecelio;
- 2) Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado delle pertinenze dell'Istituto Agrario Garibaldi – Roma - Municipio VIII;
- 3) Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso Buon Pastore come porta di accesso alla riserva naturale della Valle dei Casali – Roma Municipio XII";

Atteso che con determinazione dirigenziale R.U. n. 3656 del 13/9/2018 dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento III veniva approvato in linea tecnica il progetto definitivo, dell'intervento CIA EE 17 0024 "Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado nelle pertinenze dell'Istituto Agrario Giuseppe Garibaldi - Roma VIII" per un costo totale preventivato di € 800.000,00;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 3607 del 18/09/2019 il dirigente dell'allora Servizio UD1 del Dipartimento III, Ing. Giuseppe Esposito, nominava Rup dell' intervento in parola l' arch. Gianfilippo Lo Masto, funzionario tecnico laureato in forze preso la Direzione del Dipartimento;

che con determinazione dirigenziale 5525 del 24.12.2019 veniva stabilito di prendere atto che: con Determinazione Dirigenziale n. 3656 del 13/9/2018 dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento III era stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell'intervento CIA EE 17 0024



"Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado nelle pertinenze dell'Istituto Agrario Giuseppe Garibaldi - Roma VIII" per un costo totale preventivato di € 800.000,00

che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 5525/2019 veniva prenotata la spesa complessiva di € 800.000,00" imputata al capitolo di spesa 202041 - art. 12 (MSCUAI 4201) - B.E. 2019 dando atto che con successivo provvedimento si sarebbe provveduto all'indizione della relativa gara d'appalto;

che con determinazione dirigenziale R.U. 670 del 04.03.2020 dell'allora Servizio n. 3 del Dipartimento III, , veniva autorizzata, per l'affidamento dei lavori "CIA EE 17 0024 Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado nelle pertinenze dell'Istituto Agrario Giuseppe Garibaldi - Roma VIII", l'espletamento di apposita gara ai sensi art. 59, co. 1bis del D.Lgs. 50/'16 e s.m.i., così come novellato dal d.Lgs. 56/'17 e quindi dalla L. 55/'19 (Appalto integrato) con il metodo della procedura aperta ai sensi dell' art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara;

che trattavasi di Appalto Misto (lavori e servizi) comprensivo sia della Progettazione Esecutiva che dell' esecuzione dei lavori;

che il quadro economico era ripartito come segue:

Descrizione Importo	Importo
Importo lavori soggetti a ribasso (di cui € 267.211,81 per spese relative al costo del personale art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016	€ 647.523,06
Oneri per la sicurezza non	€ 32.476,94



soggetti a ribasso	
Totale lavori a base d'asta	€ 680.000,00
Oneri progettazione a base di gara	€ 25.000,00
Oneri previdenziali progettisti 4%	€ 1.000,00
Iva su progettazione esecutiva 22%	€ 5.720,00
Iva 10% sui lavori	€ 68.000,00
Incentivi per funzioni tecniche 2% (art. 113 D.Lgs. n. 50/2016)	€ 13.600,00
Imprevisti	€ 6.680,00
Importo totale	€ 800.000,00



che all'esito della predetta procedura, con determinazione dirigenziale n. 3112 del 29.10.2020, il dirigente dell' allora Servizio n. 3 del Dipartimento III, ora Dipartimento I, prendeva atto, dell'aggiudicazione approvata, su proposta del RUP, Ing. Gianfilippo Lo Mastro, con determinazione dirigenziale R.U. 2706 del 06.10.2020 dell' allora Servizio UD1 zona est del Dipartimento III, a favore della EBANISTERIA CAPUTO DI CATALDO E MICHELE CAPUTO S.N.C., con sede legale a Corato (BA) 70033 – Viale dei Ginepri Z.I. C.F. 06238700725 (in avvalimento con Finocchiaro Costruzioni srl – C.F. 05319460878) con un ribasso percentuale offerto, rispetto all'importo a base d'asta (al netto delle somme non soggette al ribasso) pari al 30,1023% ed un conseguente importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 502.555,09, di cui € 485.080,66 per i lavori oltre Iva 10% pari a € 48.508,07 per un importo complessivo di € 533.588,73, ed € 17.474,43 per la progettazione oltre cassa 4% pari a € 698,98 oltre Iva 22% pari a € 3.998,15 per un importo complessivo di € 22.171,56 (per la parte progettazione veniva indicata , ai sensi dell'art. 92, comma 6, del D.P.R. 207/2010, la 1AX ARCHITETTI ASSOCIATI);

che il nuovo quadro economico risultava essere il seguente:

Descrizione Importo	Importo
Importo lavori al netto del ribasso (di cui € 164.527,35 per spese costo del personale – art. 23, comma 16, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) pari al 30,1023 % su	€ 452.603,72
Oneri per la sicurezza non	€ 32.476,94



soggetti a ribasso	
Totale lavori al netto del ribasso	€ 485.080,66
Oneri progettazione al netto del ribasso del 30,1023% su € 25.000,00	€ 17.474,43
Oneri previdenziali 4%	€ 698,98
Iva 22% su progettazione esecutiva	€ 3.998,15
Iva 10% sui lavori	€ 48.508,07
Incentivi per funzioni tecniche 2% (art. 113 D.Lgs. n. 50/2016)	€ 13.600,00
Imprevisti	€ 6.680,00
Importo totale	€ 576.040,29



che il relativo contratto è stato stipulato in data 14/01/2021 con Rep.n. 11803;

atteso che con decreto della Sindaca Metropolitana n. 79 del 25.06.2021 l'Arch. Massimo Piacenza Direttore del Dipartimento IV "*Pianificazione, sviluppo e governo del territorio*", è stato nominato Responsabile unico del procedimento del Programma di interventi della Città metropolitana di Roma Capitale, in sostituzione dell'Ing. Giampiero Orsini, in quiescenza dal 1 Giugno 2021;

visto, l'art. 8 "Modifiche, variazioni e varianti contrattuali" del D.M. 49 del 7.3.2018 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione";

Visto, altresì, il comma 2 del medesimo art. 8 "Il direttore dei lavori propone al RUP le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'articolo 106 del codice. [...]";

visto l'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: [...] c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto [...];

atteso che il Rup Geom. Gianfilippo Lo Mastro ha trasmesso il progetto di perizia suppletiva redatta, ai sensi del richiamato art. 106, comma 1, lett. c) e comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e composto dai seguenti elaborati:

Relazione Tecnica del D.L;

- Atto di sottomissione;
- Quadro economico;
- Computo metrico estimativo;
- Analisi dei prezzi;
- Integrazione al PSC.

Visto il quadro economico della predetta perizia ripartito come segue:

Descrizione	Importo euro



Lavori	€ 95.601,56
Di cui oneri per la sicurezza € 26.071,53	
I.V.A. 10 %	€ 9.560,16
Totale importo perizia di variante	€ 105.161,72

Vista, altresì, la relazione trasmessa unitamente alla predetta perizia dalla quale risulta che:“ Gli interventi previsti nel progetto del Bando periferie presso l'Istituto Tecnico Agrario “G. Garibaldi”, affidati con D.D. R.U. n. 2706 del 06/10/2020 all'impresa “Ebanisteria Caputo s.r.l.”, sono i seguenti:

a- Recupero integrale del manufatto abbandonato in sommità della salita di ingresso alla scuola da via di Vigna Murata, la cd. “Casa della Professoressa”, collabente e pertanto oggetto di integrale demolizione e fedele rifacimento, eliminando le tamponature posticce laterali delle tettoie, in tecnologia sostenibile C.L.T. Cross Laminated Timber (xLam). L'edificio è destinato a costituire il portale di ingresso al comprensorio dell'Istituto Agrario;

b- Ripristino delle facciate assai deteriorate del casale “Podere Lazio” con la manutenzione ordinaria; messa a norma strutturale dei piccoli manufatti di servizio di fronte al casale tramite interventi di demolizione e fedele ricostruzione;

c- Sistemazione della strada bianca che conduce dall'edificio scolastico dell'Istituto Agrario ai tre istituti superiori di via Morandini e al “Podere Lazio”, con posa di elementi fotovoltaici per la illuminazione, così da garantire la sicurezza per i jogger e ciclisti che la usano all'imbrunire, e piazzole attrezzate per esercizi ginnici.

I lavori sono stati consegnati all'impresa a far data dal 21 giugno u.s. e al momento proseguono secondo le tempistiche contrattuali. La presente relazione tecnica descrive i fatti e le circostanze che motivano l'incremento dei lavori e degli apprestamenti necessari con conseguente aumento dei costi, per 2 differenti ordini di motivi.; Per quanto attiene il primo degli elementi di criticità che si sono presentati, nelle fasi di demolizione del manufatto si sono rinvenuti frammenti di cemento-amianto occultati al di sotto del marciapiede con conseguente necessità di bonifica come più oltre descritto. Per il secondo elemento, dato che il progetto a base di gara risale al 06/06/2018, non si sono potuti considerare gli oneri aggiuntivi della sicurezza direttamente derivanti dalla pandemia da Covid-19.

Si evidenzia che, se non si procede alla bonifica del terreno dai rifiuti di amianto, non sarà possibile a causa di tale contaminazione edificare il manufatto previsto in progetto, intervento questo qualificante del “Bando Periferie”.

Al termine delle operazioni di demolizione del manufatto cosiddetto “Casa della Professoressa”,dovendo raggiungere la quota di imposta delle fondazioni del nuovo edificio da



erigere in sostituzione, si sono trovati numerosi frammenti di cemento amianto occultati al di sotto del marciapiede in cls che correva lungo il lato maggiore del fabbricato, tra questo e il muro di confine del lotto scolastico. In epoca che non è stato possibile accertare, comunque precedente al 2000, sono stati “tombati” con una gettata di cemento una cospicua quantità di frammenti di una copertura ondulata in Eternit ora misti a terreno vegetale e calcinacci.

Per quanto sopra descritto è stato ritenuto necessario predisporre una variante al progetto relativa a:

- a) Prelievo e analisi del materiale da dismettere secondo normativa vigente;
- b) Redazione del Piano di Lavoro da assoggettare a parere per N.O. della A.S.L. competente per territorio, ai sensi D.Lgs. 81/2008 art. 256;
- c) Trattamento del materiale con incapsulante atto ad impedirne la dispersione nell'ambiente;
- d) Confezionamento, etichettatura e trasporto in discarica autorizzata del materiale;
- e) Pulizia e decontaminazione del cantiere;
- f) Certificazione di avvenuto smaltimento.

Le operazioni di bonifica avverranno secondo le procedure specifiche e le normative di sicurezza vigenti, assai cautelative nei casi che riguardano l'amianto; la distanza del luogo del rinvenimento dagli altri corpi di fabbrica garantisce da eventuali interferenze con altre attività limitrofe”

Il progetto di variante considera e compensa l'insorgenza dei maggiori costi dovuti per l'applicazione dei protocolli e delle cautele per la salute dei lavoratori a seguito della pandemia da Covid-

Si tratta particolarmente di dispositivi (termometri laser, dispenser disinfettanti, mascherine, ecc.) e di attività (sanificazione dei locali di spogliatoio, mensa, dormitorio, e servizi igienici)

per rendere idonei i luoghi di lavoro[...].”

Dato atto che nella predetta Relazione Tecnica il Direttore dei Lavori ha motivato la necessità di procedere a modifica contrattuale ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c.) D.Lgs. 50/2016, per lavori necessari non inclusi nell'appalto iniziale, ritenendo la sussistenza di tutti i presupposti previsti dalla norma citata, e fermo restando il rispetto del limite del 50% del valore del contratto iniziale;

Preso atto che il RUP ha verificato che ai sensi all'art.106 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 che le lavorazioni contemplate nella suddetta perizia sono ascrivibili alla fattispecie normata alla lett. c) del comma 1 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Atteso che

le lavorazioni oggetto di perizia di variante e suppletiva comportano un incremento dell'importo netto di contratto di € 95.601,56, (percentuale del 19,70);

le lavorazioni ulteriori non alterano la natura generale del contratto, in quanto trattasi di equivalenti tipologie di lavorazioni ed opere ad esse connesse e non impongono l'acquisizione di



pareri tecnici di alcun tipo;

che le lavorazioni contemplate nella perizia non comportano nuovi prezzi facendo riferimento agli stessi prezzi offerti dall'impresa in sede di gara con riferimento al prezzario della Regione Lazio del 2012;

Rilevata la non prevedibilità, al momento della consegna dei lavori, delle circostanze che hanno determinato il ricorso ai lavori di che trattasi;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 – Regime degli incentivi di cui all'art. 93 comma 7-bis D. Lgs. n. 163/2006 approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n.51 del 28/05/2019 e modificato con Decreto del Vice Sindaco Metropolitano n. 116 del 22.10.2019;

visto in particolare l'art. 2, comma 2 del richiamato Regolamento ai sensi del quale : “ il Fondo è calcolato nel limite massimo del 2% dell'importo dei lavori[...] posti a base di gara, al netto dell'IVA, ed è comprensivo, anche , degli accantonamenti per eventuali perizie di variante [...];

atteso che non ricorrono le condizioni per il riconoscimento degli incentivi legati al progetto di variante;

Dato atto che l'importo della variante di cui si chiede il finanziamento, al netto del ribasso d'asta del 30,1023%, è pari ad € 95.601,56 per lavori, oltre € 9.560,16 per IVA 10%, per un importo totale di € 95.601,56 come meglio riportato nel seguente quadro comparativo:

	Progetto originario DD 670 del 4/3/20 (A)	Progetto contrattuale Rep. 11803 del 14/01/21 (B)	Variante in corso d' opera (C)	Riepilogo quadro economico modificato (B+C)
Importo lavori	€ 647.523,06	€ 452.603,72	€ 69.530.03	€ 522.133,75
Oneri per la sicurezza	€ 32.476,94	€ 32.476,94	€ 26.071,53	€ 58.548,47
TOTALE LAVORI	€ 680.000,00	€ 485.080,66	€ 95.601,56	€ 580.682,22
Oneri progettazione esecutiva	€ 25.000,00	€ 17.474,43	€ 0,00	€ 17.474,43



Inarcassa su progettazione 4%	€ 1.000,00	€ 698,98	€ 0,00	€ 698,98
Iva su inarcassa + progettazione 22%	€ 5.720,00	€ 3.998,15	€ 0,00	€ 3.998,15
Iva su lavori 10%	€ 68.000,00	€ 48.508,07	€ 9.560,16	€ 58.068,22
Imprevisti	€ 6.680,00	€ 6.680,00	€ 0,00	€ 6.680,00
Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 13.600,00	€ 13.600,00		€ 13.600,00
TOTALE	€ 800.000,00	€ 576.040,29	€ 105.161,72	€ 681.202,01
Economie da ribasso e su IVA		€ 223.959,71 (non utilizzabili ai sensi del comma 9comma 913 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019)		€ 223.959,71 (non utilizzabili ai sensi del comma 9comma 913 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019)
TORNA		€ 576.040,29		€ 681.202,01

visto, altresì, il comma 12 del predetto art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.";

Visto l'art. 106, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii. ai sensi del quale: "Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice;



atteso che si rende necessario impegnare a favore della società EBANISTERIA CAPUTO DI CATALDO E MICHELE CAPUTO srl con sede legale a Corato (BA) 70033 viale dei Ginepri C.F. 06238700725, l'importo netto di € 95.601,56 oltre € 9.560,16 per IVA 10% per complessivi € 105.161,72;

che con determinazione dirigenziale n. 3491 del 13.10.2021 si è preso atto della trasformazione della forma giuridica da EBANISTERIA CAPUTO DI CATALDO E MICHELE CAPUTO snc a EBANISTERIA CAPUTO DI CATALDO E MICHELE CAPUTO srl , restando invariati gli altri dati societari;

considerato che ai sensi del comma 913 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 : “ Le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto o in corso d'opera , nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi a finanziamenti assegnati per la realizzazione di progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della Città Metropolitana e dei Comuni capoluoghi di Provincia di cui all'art. 1, commi da 974 a 978 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, sono revocate e rimangono acquisite al fondo a tale scopo istituito nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, o, se finanziate ai sensi dell'art. 1, commi 140 e 141, della L. 11 dicembre 2016, n. 232, al Fondo per lo sviluppo e la coesione per essere destinate, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica al finanziamento di spese di investimento dei comuni e delle Città metropolitane”

che, pertanto, l'importo complessivo di € 105.161,72 trova copertura finanziaria con fondi propri dell'Amministrazione al Capitolo 202043, art. 701 , CDR 9100 (DIR0100) centro analitico 1331 , E.F. 2021÷

atteso che non si rende necessario acquisire un nuovo CIG in quanto l'importo della variante non eccede il 20% dell'importo del contratto principale;

visto, infine, il comma 14 dell'art. D.lgs. 50/2016: “Per gli appalti e le concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché quelle di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto relative a contratti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza. [...]”;

dato atto che il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii è stato verificato mediante apposita dichiarazione resa da rappresentante legale della Società nell'istanza di partecipazione alla gara di cui trattasi;

Che è acquista agli atti nota a firma del R.U.P. arch. Gianfilippo Lo Mastro ai sensi dell'art.6-bis D.lgs 241/90, nella quale attesta che non vi sono conflitti di interesse tra l'impresa affidataria e il RUP medesimo;

che in ottemperanza all'art. 42 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. è acquisita agli atti apposita dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di affidamento di che trattasi circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi;

atteso che il Direttore del Dipartimento I attesta l'insussistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il rappresentante legale della Società affidataria e con le figure professionali che possono impegnare la Società medesima verso l'esterno;



Preso atto che la spesa di euro € 105.161,72 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043/701	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - RISPARMIO QUOTA CAPITALE
CDR	9100	DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS
CCA	--	
Eser. Finanziario	2021	--
Numero	3280	--
Importo	€ 105.161,72	--

Conto Finanziario : S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA



1.di approvare la perizia di variante, autorizzata dal RUP ai sensi del combinato disposto dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e dell'art. 8 del D.M. n. 49 del 7 Marzo 2018 - nell'ambito dell'Intervento "CIA EE 17 0024 Implementazione dei servizi sociali al territorio e valorizzazione del patrimonio in degrado nelle pertinenze dell'Istituto Agrario Giuseppe Garibaldi - Roma VIII", per l'importo netto di € 95.601,56 oltre € 9.560,16 per IVA 10% ; per complessivi € 105.161,72 ;

2.di approvare, per l'effetto, il nuovo quadro economico dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 681.202,00 ripartito come segue:

	Progetto originario DD 670 del 4/3/20 (A)	Progetto contrattuale Rep. 11803 del 14/01/21 (B)	Variante in corso d' opera (C)	Riepilogo quadro economico modificato (B+C)
Importo lavori	€ 647.523,06	€ 452.603,72	€ 69.530,03	€ 522.133,75
Oneri per la sicurezza	€ 32.476,94	€ 32.476,94	€ 26.071,53	€ 58.548,47
TOTALE LAVORI	€ 680.000,00	€ 485.080,66	€ 95.601,56	€ 580.682,22
Oneri progettazione esecutiva	€ 25.000,00	€ 17.474,43	€ 0,00	€ 17.474,43
Inarcassa su progettazione 4%	€ 1.000,00	€ 698,98	€ 0,00	€ 698,98
Iva su inarcassa + progettazione 22%	€ 5.720,00	€ 3.998,15	€ 0,00	€ 3.998,15
Iva su lavori 10%	€ 68.000,00	€ 48.508,07	€ 9.560,16	€ 58.068,22



Imprevisti	€ 6.680,00	€ 6.680,00	€ 0,00	€ 6.680,00
Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 13.600,00	€ 13.600,00		€ 13.600,00
TOTALE	€ 800.000,00	€ 576.040,29	€ 105.161,72	€ 681.202,01
Economie da ribasso e su IVA		€ 223.959,71 (non utilizzabili ai sensi del comma 9 comma 913 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019)		€ 223.959,71 (non utilizzabili ai sensi del comma 9 comma 913 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019)
TORNA		€ 576.040,29		€ 681.202,01

3.di affidare i lavori aggiuntivi alla società Ebanisteria Caputo di Cataldo e Michele Caputo S.r.l. con sede legale a Corato (BA) 70033 viale dei Ginepri C.F. 06238700725 agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto principale giusto Atto di Sottomissione sottoscritto in data 18.10.2021;

4. di dare atto che l'importo complessivo di € 105.161,72 è stato finanziato con fondi propri dell'Amministrazione e trova copertura sul capitolo 202043 art. 701 B.E. 2021

5.di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, c.8 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

6.di dare atto che sarà cura del RUP arch. Gianfilippo Lo Mastro Funzionario Tecnico del Dipartimento I, procedere alle comunicazioni di legge ai sensi dell'art. 106 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Di imputare la spesa di euro € 105.161,72, come di seguito indicato:

Euro 105.161,72 in favore di EBANISTERIA CAPUTO DI CATALDO E MICHELE CAPUTO S.R.L. C.F 06238700725 - VIALE DEI GINEPRI Z.I.,CORATO



Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
4	2	2	2	202043/701	9100	21068	2021	3280/0

CIG: 8214999F9E

CUP: F84H17000800003

CIA: EE 17 0024

di dare atto che la liquidazione avverrà dietro presentazione di fattura, Sal e certificato di pagamento, da parte della società Ebanisteria Caputo di Cataldo e Michele Caputo S.r.l. con sede legale a Corato (BA) 70033 viale dei Ginepri C.F. 06238700725- per l'importo di € 95.601,56 oltre IVA 10% pari a € 9.560,16 per un totale di € 105.161,72;

di dare atto, che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avverrà con la modalità della "Scissione dei pagamenti" come disposto dall'art. 1 comma 626 lettera b) della Legge n.190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010,così come modificata dalla legge n. 217/2010;

il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Paolo Berno

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate